Avola. Paura per un ciclista investito nei pressi del cimitero: in elisoccorso a Catania

Se l’è cavata con una prognosi che parla di trauma cranico commotivo e frattura al ginocchio. Ma la paura per un ciclista 40enne di Cassibile è stata tanta. Vittima di un incidente in mattinata poco prima del cimitero, sulla Avola-Noto. Lo scontro con una Panda. E’ stato trasferito in elicottero al Cannizzaro di Catania in prognosi riservata, poi gli accertamenti del caso e la decisione di ricoverarlo nel reparto di Ortopedia. Non è in pericolo di vita.

Bashar si è svegliato dal coma: racconterà agli investigatori cosa gli è accaduto

Ha riaperto gli occhi Bashar, il bengalese di 24 anni trovato con il cranio fracassato sulla battigia del porto piccolo, nei pressi di viale Montedoro. Venne subito trasferito in elicottero a Palermo, presso una struttura specializzata.
Dopo settimane di coma ha ripreso conoscenza. La prognosi rimane riservata ma in netto miglioramento e potrebbe essere sciolta nei prossimi giorni. Tira un sospiro di sollievo la comunità bengalese siracusana, che non ha lasciato solo il

ragazzo durante il lungo ricovero palermitano.
Non è ancora in condizione di parlare, rimane quindi il mistero su cosa sia successo quella notte. Due le ipotesi: una aggressione o una caduta accidentale. Quest'ultima versione respinta con forza dagli amici siracusani di Basharm, descritto come un ragazzo tranquilli e senza vizi, lontano dall'alcol e ligio ai precetti musulmani.
Solo lui potrà chiare cosa è accaduto. Nei prossimi giorni, non appena arriverà l'ok dei sanitari, i carabinieri lo raggiungeranno per poter raccogliere gli elementi che oggi mancano.

Furti con spaccata, operazione Tormento: altri due catanesi arrestati. La banda etnea ha "firmato" 16 colpi

Altri due arresti nell'ambito dell'operazione Tormento. Il 23enne Paolo Cosentino si è consegnato spontaneamente in commissariato a Catania mentre Angelo Demetrio (21) è stato arrestato, sempre a Catania.
I due, secondo le indagini condotte dai Carabinieri, appartenevano a pieno titolo all'associazione per delinquere dei "Catanesi", resasi responsabile di 16 episodi di furto con spaccata ad altrettanti esercizi commerciali dei comuni della provincia di Siracusa. L'attività investigativa, infatti, ha permesso di appurare le responsabilità del gruppo criminale catanese che, dal settembre 2015 al giugno del 2016, ha

colpito in ben quattro occasioni a Canicattini Bagni dove sono state prese di mira due tabaccherie e rubate due auto utilizzate come arieti, in quattro casi ad Avola dove sono state effettuate due spaccate al medesimo negozio di abbigliamento e ad altre due distinte tabaccherie, in tre occasioni a Rosolini dove i furti sono stati commessi ai danni di una profumeria, di un bar e di una tabaccheria. Due sono state le spaccate scoperte a Priolo Gargallo dove per ben due volte è stata presa di mira una profumeria, e tre ad altrettante tabaccherie di Pachino, Solarino e Melilli.
Le responsabilità di altri 9 episodi di furto con spaccata, sui totali 25 scoperti dai Carabinieri in provincia, sono invece da ricondursi al gruppo criminale composto dai cittadini rumeni che, tra maggio e novembre 2015, hanno colpito tre volte a Carlentini, in due circostanza la medesima tabaccheria e in una un bar-tabacchi, una profumeria a Siracusa, un concessionario di auto a Rosolini, un negozio di ortaggi a Noto e tre tabaccherie, rispettivamente a Francofonte, Floridia e Sortino. Cinque di loro mancano ancora all'appello e potrebbero aver già raggiunto una qualche località estera.

Maltrattamenti in famiglia ed estorsioni: 3 uomini arrestati in 24 ore tra Floridia e Carlentini

Tre uomini arrestati nelle ultime 24 ore per maltrattamenti in famiglia ed estorsione. Due i casi a Floridia ed uno a Carlentini.

A Floridia, i carabinieri hanno tratto in arresto per tentata estorsione e maltrattamenti un 28enne che – con violenze fisiche e minacce, reiterate nel tempo – avrebbe costretto la madre, con lui convivente, a cedergli l'autovettura. Di fronte ad un diniego della madre di non voler più essere trattata in tal modo e negandogli l'utilizzo del veicolo, il giovane è andato in escandescenza, minacciando prima la madre e poi colpendo con calci e pugni la sorella, intervenuta per cercare di calmarlo. I carabinieri, contattati telefonicamente dalla vittima e avendo ben capita la pericolosità della situazione, si sono precipitati presso l'abitazione indicata ed bloccato ed arrestato il 25enne, poi posto ai domiciliari.
Nella tardo pomeriggio di ieri, invece, sempre a Floridia, i Carabinieri un 27enne ritenuto essere responsabile di atti violenti, come aggressioni fisiche e minacce, ripetuti nel tempo contro la propria madre per poter ottenere somme di denaro con cui soddisfare mere esigenze personali. Anche in questo caso, la madre, non riuscendo più a sopportare il comportamento del figlio, è riuscita a trovare il necessario coraggio e ha contattato i Carabinieri. L'arrestato è stato accompagnato in carcere a Cavadonna.
A Carlentini, infine, arrestato un 44enne che, sotto l'effetto di alcool, aveva poco prima percosso la propria moglie. La donna si è trovata costretta a fuggire di casa e rifugiarsi presso la locale caserma dei Carabinieri. Non era nuovo a tali comportamenti, poiché già arrestato nel 2013 per gli stessi fatti. Si trova in carcere a Cavadonna.

Pallanuoto, Serie A1.

Sconfitta a Busto per l'Ortigia, Sportmanagement troppo forte (15-7)

Sconfitta per l’Ortigia in casa della Bpm Sportmanagement Verona. A Busto Arsizio finisce 15-7, ma buona comunque la prova dei biancoverdi.
Primi due tempi molto equilibrati poi nel terzo parziale i padroni di casa prendono il largo, sfruttando anche tutta la loro fisicità: break di 6-0 e partita segnata.
Ora turno di riposo per gli impegni della Nazionale. L’Ortigia si gode la convocazione di Giacomo Casasola nella Super Final di Europa Cup in programma, a Rijeca, dal 5 all’8 aprile prossimi. Grande soddisfazione in casa biancoverde.
“Abbiamo giocato bene nei primi due tempi, poi un parziale devastante nella prima metà del terzo ha fatto pesare le reali forze in acqua”, commenta a fine gara Piccardo. “Ci hanno sovrastati fisicamente, soprattutto nelle ripartenze e questo lo abbiamo pagato. Naturalmente siamo ben consci che non sono queste le partite che possono dire qualcosa per il nostro campionato. Sono test importanti, giocati contro squadre attrezzate e, nel caso particolare, contro un sette che è caricato a mille per gli impegni di Coppa Campioni”.

Siracusa. Corso Umberto diventa a doppio senso di

marcia per "favorire accesso auto in Ortigia". E la ztl?

Via la corsia preferenziale lungo corso Umberto. Dalla metà di aprile, l’elegante via di accesso al centro storico, attraverso il ponte Umbertino, potrà essere percorsa dalle auto in entrambi i sensi di marcia. Il tratto interposto tra Foro Siracusano e il ponte Umbertino sarà percorribile, quindi, anche in direzione Ortigia. Lo ha stabilito l’amministrazione comunale, alla luce dello studio prodotto dai tecnici della Mobilità e con il parere favorevole dell’assessore. Si tratta di una misura “volta a favorire l’accesso dei veicoli in Ortigia”, spiega l’ordinanza. Ma un simile intendimento appare in netto contrasto con la volontà sempre mostrata di disincentivare l’accesso di auto nel centro storico dove, ad esempio, è stato allargato il campo di Ztl con i varchi al ponte Santa Lucia. Il maggiore afflusso di auto lungo corso Umberto, considerando ora anche il doppio senso di marcia, potrebbe poi rischiare di incidere ulteriormente sullo stato della strada che presenta già, nonostante un recente restyling, problemi di avvallamento o distacchi di basole a causa di un sottofondo stradale non sempre perfetto.

Siracusa. Ricorso per una multa e l'incompatibilità non notata: Castagnino porta le

carte in Procura

Una banale multa per violazione della Ztl, un banale ricorso al Giudice di Pace. Ma la storia in sè rischia di non essere poi così tanto banale, tanto da finire in Procura. A depositare tutte le carte è stato il consigliere comunale Salvo Castagnino. Spulciando gli atti pubblicati sull'Albo Pretorio del Comune, si è imbattuto nella liquidazione di un contenzioso promosso contro l'amministrazione comunale da una collega d'aula, Simona Princiotta.
Un ricorso al Giudice di Pace contro il Comune è fattispecie che ricade tra quei contenziosi che fanno scattare l'incompatibilità di carica per un consigliere comunale. Lo spiegano gli articoli 63 e 69 del Testo Unico in materia di Enti Locali. Per essere più tecnici, nel caso di sussistenza della causa di incompatibilità per lite pendente, il consigliere comunale interessato può rassegnare le proprie dimissioni dalla carica di amministratore locale nelle forme e modalità prescritte dalla legge o, in alternativa, rimuovere la causa di incompatibilità rinunciando alla lite in essere. In sintesi, o si rinuncia al ricorso o ci si dimette per incompatibilità per lite pendente.
"Nulla contro la consigliera, sia chiaro", spiega subito Castagnino. "Il problema è il comportamento degli uffici comunali, in particolare dell'ufficio legale. Avrebbe dovuto immediatamente segnalare quel ricorso e la costituzione in giudizio dell'ente per via di quanto previsto dalle norme vigenti. Ma nessuno negli uffici se ne è ricordato, procedendo alla liquidazione", dice ancora l'esponente di opposizione.
Sul tema ha anche presentato una interrogazione a risposta scritta. "E la risposta non è stata adeguata. Se non addirittura vaga. Il dirigente del settore legale doveva segnalare il tutto ed aprire la procedura di incompatibilità". E' probabile che sul caso venga avviata una indagine interna a Palazzo Vermexio.

Floridia. Tari, c'è stato un errore nel calcolo delle utenze? I Cinquestelle portano il caso in Consiglio

Polemiche a Floridia per l’alto costo delle tasse locali. In un clima politico teso, irrompe adesso anche il presunto errore sul calcolo della Tari. La consigliera comunale Monica Infalletta (M5S) ha fatto sollevato il caso in Consiglio comunale. “Le utenze domestiche inserite nel ruolo Tari dall’amministrazione sono 8.689, mentre quelle dell’ultima Tari erano ben 12.652. C’è una differenza di 4.000 utenze. È inconcepibile avere dati così differenti”, ha detto in Consiglio. Secondo la Infalletta, stando così le cose i 3 milioni circa di gettito Tari sono stati suddivisi, per il pagamento, su poco meno di 9.000 utenze con una incidenza maggiore sui contribuenti floridiani. “Chiediamo una verifica accurata. Se ci sono stati errori da parte di qualcuno, questi devono essere accertati e perseguiti”. Il Consiglio comunale di Floridia torna a riunirsi questa sera.

Siracusa. Illuminazione pubblica in Ortigia, vie al

buio ed altri guasti: proteste dalla Circoscrizione

L’illuminazione pubblica in Ortigia non convince il consigliere ed il presidente della circoscrizione, Gibilisco e Scarso. “Spesso numerose vie si trovano al buio e il problema interessa interi rioni del centro storico, come la zona della Giudecca o di San Giuseppe”, lamentano i due. Chiesto l’intervento degli uffici competenti.

Per Siracusa solo briciole in Finanziaria regionale, Vinciullo: "Ciapi ed Inda mortificate"

La Finanziaria regionale “mortificati” enti ed istituzioni siracusane, trattate come cenerentole. Parte all’attacco Enzo Vinciullo che fa notare come – rispetto allo scorso anno – al Ciapi di Priolo siano stati assegnati quasi 500.000 euro in meno ed oltre 130.000 euro in meno alla Fondazione Inda. I numeri sono contenuti nell’allegato 1 della legge di stabilità 2018.
E’ un atto di accusa indiretto alla attuale deputazione regionale espressione del territorio. Anche se Vinciullo punta dritto il governo Musumeci. “Se non modificherà la proposta depositata in Commissione Bilancio, è chiaro che i lavoratori del Ciapi non potranno avere gli stipendi fino alla fine dell’anno, mentre il contributo annuo in favore dell’Inda scende in maniera vergognosa sotto la soglia di qualsiasi

livello dignitoso. Al teatro Massimo Vincenzo Bellini di Catania vengono però concessi 9,4 milioni di euro e 5 milioni al Massimo di Palermo”, lamenta Vinciullo.